











**PROTOCOLLO D'INTESA**

**I Sindaci dei Comuni di**

**Salerno, Pontecagnano Faiano, Battipaglia, Eboli, Capaccio e Agropoli**

**Premesso**

* che il 7/12/2015 i Presidenti dei Distretti Turistici Sele-Picentini e Riviera Salernitana e il Presidente del Consorzio Lidi di Paestum, a nome delle imprese turistiche della balneazione operanti nei territori da Salerno a Capaccio, hanno inviato una nota al Sindaco di Salerno, arch. Enzo Napoli, al Sindaco di Pontecagnano Faiano Dott. Ernesto Sica, al Commissario Straordinario di Battipaglia Dott. Gerlando Iorio, al Sindaco del Comune di Eboli Dott. Massimo Cariello e al Sindaco del Comune di Capaccio Dott. Italo Voza, chiedendo di aprire un confronto tra amministrazioni locali, in una logica di partenariato pubblico-privato, per un'applicazione condivisa e unitaria della Circolare MIT n. 6105 del 6 maggio 2016, in tema di concessioni del demanio marittimo, stabilendo, altresì, le linee guida per un comune progetto di sviluppo infrastrutturale di area vasta.

 **Ritenuto:**

* che l’obiettivo degli operatori turistici sia quello realizzare opere di miglioria nell’ambito delle aree oggetto delle concessioni demaniali marittime con opportuni interventi, atti a riqualificare il prodotto turistico, in termini infrastrutturali, ambientali e di servizi, comportanti adeguati investimenti;
* che, in particolare, le opere che s'intendono realizzare saranno analiticamente specificate nei computi metrico estimativi dei lavori, nelle relazioni tecniche e nei piani economico finanziari da approntarsi

**Valutato**

* che l’obiettivo dei Distretti turistici proponenti sia quello di rilanciare l’economia del territorio salernitano e campano, di riqualificare il patrimonio naturale e storico a livello regionale, nazionale ed internazionale, di accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori di riferimento e migliorare l’efficienza nell’organizzazione nella produzione/erogazione dei servizi turistici, con ricadute ottimali sull’occupazione, specie quello giovanile mediante l’attuazione di programmi di inclusione sociale e di formazione professionale;

Facendo seguito all'incontro programmatico, tenutosi in data 18 del mese di gennaio 2016 presso la sede comunale di Salerno, presieduta dall’Assessore arch. Domenico De Maio e coordinata dal Dott. Alberto di Lorenzo Dirigente del Comune di Salerno, al quale sono intervenuti i Signori:

* Ernesto Sica Sindaco di Pontecagnano Faiano
* Massimo Cariello Sindaco di Eboli
* Leopoldo Marandino Consigliere Comunale Capaccio in rappresentanza del Sindaco Italo Voza
* Dott. Ing. Giancarlo D’Aco in rappresentanza del Commissario straordinario del Comune di Battipaglia dott Gerlando Iorio
* Vincenzo Consalvo Presidente del Distretto Turistico “Sele-Picentini”;
* Alberto Serritiello Presidente del Distretto Turistico “Riviera salernitana”
* Albertino Barlotti Presidente ConsorzioTuristico “Lidi di Paestum”

**si dichiarano disponibili a corrispondere alle richieste pervenute dal settore imprenditoriale e pertanto, il giorno 6 ottobre 2016, presso il Comune di Salerno**

**PREMESSO**

* che i Comuni di **Salerno, Pontecagnano Faiano, Battipaglia, Eboli, Capaccio e Agropoli**, al fine di rendere competitivo ed attraente il sistema turistico territoriale, intendono avviare la elaborazione e la realizzazione di un programma di sviluppo territoriale turistico in quanto accomunati da un interesse pubblico generale sulle tematiche relative allo sviluppo, alla difesa del territorio, alla salvaguardia ambientale ed agli interventi di integrazione, relativi al consolidamento delle aste fluviali e dei sistemi della depurazione, nonchè ad un moderno sistema infrastrutturale e della mobilità.

**EVIDENZIATO:**

* che il partenariato e la concertazione costituiscono gli assi portanti della strategia dello sviluppo, peraltro previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di investimento europei(fondi SIE);
* che le finalità del coinvolgimento delle parti economico-imprenditoriali sono volte a promuovere la cultura dello sviluppo partecipato, tramite la definizione di atti della programmazione condivisi, al fine di costituire una rete di collaborazioni e cooperazioni capaci di attuare azioni di sviluppo turistico nell’area rappresentata e perché l’opportunità di risorse finanziarie siano il più possibile rispondenti alla domanda di sviluppo integrato espressa dal territorio, dalle imprese e dalla società civile;
* che per l’attuazione del presente protocollo d’intesa è intendimento delle Amministrazioni firmatarie:
* riporre attenzione sulla modalità e sugli interventi di riqualificazione della litoranea Salerno-Agropoli;
* pervenire prioritariamente alla bonifica dei siti dell’intera fascia pinetata pubblica e privata, oggi esposta ad ogni sorta di vandalismo, e pervenire al completo recupero delle caratteristiche naturalistiche del biotipo pinetale costiero, per una migliore fruizione e sviluppo di attività connesse alla riqualificazione ambientale, in un’ottica di risanamento e ripristino dell’integrità ecologica dell’area;
* porre particolare attenzione alle aree agricole, la cui salvaguardia e valorizzazione potranno contribuire in modo straordinario a rendere la fascia litoranea della Piana del Sele una *destination* in grado di concorrere con altre località all’interno del variegato mercato turistico. L’agricoltura della Piana ha attualmente un ruolo importantissimo nell’economia e nell’occupazione. Essa può assumere ruolo di supporto alle azioni che puntano alla tutela del paesaggio e potrà integrare e valorizzare le attività turistiche presenti e future.

**TUTTO CIO’ PREMESSO ED EVIDENZIATO**, le parti concordano in maniera esemplificativa e non esaustiva, che la fruizione di finanziamenti in ordine alle infrastrutture e strutture complementari allo sviluppo debbano riguardare prevalentemente:

* le opere di disinquinamento (rete idrica e fognaria e depuratori), di riqualificazione e recupero ambientale, “naturalizzazione” di fiumi e canali,
* la realizzazione di strutture idonee alla protezione del litorale ed al ripascimento della spiaggia;
* la prevenzione dell’inquinamento dei corpi idrici superficiali e di falda e delle acque marine, mediante l’adeguamento funzionale dei sistemi di depurazione;
* la revisione del sistema dei canali di scolo delle acque, le cui sezioni risultano essere insufficienti a raccogliere la portata delle acque meteoriche a causa anche della diffusione degli impianti serricoli;
* la realizzazione ed il potenziamento delle strade locali interne che collegano la Litoranea all’Aversana e i centri cittadini, in modo da migliorare le condizioni di traffico e facilitare l’accesso all’arenile, prevedendo alle confluenze con la Litoranea, aree di parcheggio pubblico/private sufficienti ed adeguate alle capacità ricettive degli impianti turistici, in modo da recuperare spazi alla ricettività balneare;
* il completamento della S.P. Aversana;
* la delocalizzazione del traffico camionabile dalla SP n.175”Litoranea”, che con ulteriori adeguamenti strutturali, possa divenire l’asse portate del Distretto Turistico”.

**Gli intervenuti convengono che** la realizzazione degli interventi sul sistema delle strutture ed attrezzature turistiche, balneari e sportivo-ricreative e la realizzazione di un Sistema Integrato di offerta turistica che armonizzi ospitalità (capacità ricettiva, ristorazione), attrazioni (naturali, culturali, artificiali, sagre, manifestazioni), trasporti, informazioni e altri tipi di servizi (pubblici e commerciali) che permettano la piena fruibilità da parte dei visitatori, possono contribuire efficacemente alla qualificazione della domanda turistica,

**Stabiliscono pertanto:**

* di definire un programma condiviso di pianificazione territoriale per l'ideazione di concreti progetti di insediamento turistico, che coinvolga al contempo capitali pubblici e privati in una logica di sviluppo condiviso e di pieno partenariato pubblico-privato;
* di dare mandato ai distretti turistici Selecoast e Riviera Salernitana e al consorzio Lidi di Paestum di redigere, con oneri a proprio carico, uno studio di fattibilità per definire gli accordi di carattere urbanistico/territoriale;
* di conferire al Comune di Salerno il ruolo di coordinamento della filiera procedimentale per l'attuazione dei descritti obiettivi.

Il presente protocollo d’intesa, letto, viene sottoscritto

per i distretti turistici per le amministrazioni comunali